



Stato attuale del bosco di protezione sopra Contra

I boschi che ricoprono il territorio di Tenero-Contra (178 ha) sono caratterizzati soprattutto da castagneti (in parte governati in passato a ceduo) e da faggete.

Di particolare importanza sono i boschi che svolgono una funzione di protezione diretta dell'abitato di Contra e della strada cantonale Tenero-Contra-Mergoscia da pericoli naturali, quali ad esempio alluvionamento e movimento di versante; essi rappresentano il 78% dell'intera superficie boschiva comunale.



Negli ultimi decenni questi boschi si sono deteriorati (sono "invecchiati male"), soprattutto a causa di una mancata gestione selvicolturale; addentrandosi nella foresta è facile imbattersi in piante o intere ceppaie sradicate dal vento e dalla neve. Il cambiamento climatico ha inoltre favorito l'insediamento di piante neofite invasive (Paulownia, Ailanto, Buddleja, Fitolacca) che condizionano negativamente la crescita delle specie indigene.

Le attuali caratteristiche di questi boschi non soddisfano lo stato minimo richiesto dalla Confederazione per adempiere alla funzio-

ne di protezione e la loro evoluzione futura, lasciando alla natura il proprio corso, tende a peggiorare; risulta quindi necessario procedere con “interventi di cura minimi” al fine di garantire nel modo più durevole possibile l’efficacia protettiva della copertura forestale. Per far fronte a questa situazione, il Municipio ha conferito allo studio di consulenze ambientali ed ingegneria forestale EcoControl SA di Locarno il mandato per l’allestimento dello studio preliminare del Progetto integrale forestale collina di Tenero-Contra. Il progetto viene svolto in stretta collaborazione con l’Ufficio forestale del 4° circondario (ing. Nicola Bomio-Pacciorini e forestale Michele Wildhaber) e con la Sezione forestale cantonale. Per ringiovanire il bosco e garantire nel futuro la funzione protettiva di tutto il comparto forestale in esame è stata proposta l’esecuzione di vari interventi selvicolturali comprendenti in particolare:

- Il taglio del bosco ceduo risparmiando gli alberi più vigorosi e stabili allo scopo di garantire la rinnovazione del bosco.

Piante sradicate dal vento



- Il taglio degli alberi vecchi e pericolanti per favorire la crescita degli esemplari più giovani e vigorosi.
- La creazione di piccole aperture per favorire la rinnovazione naturale.

Gli interventi selvicolturali saranno di principio da eseguire sull’arco di 5 anni, durante il periodo di riposo vegetativo (ottobre-marzo).

Per rendere funzionali questi interventi il progetto prevede di allacciare l’intero comparto boschivo con una nuova strada forestale dall’abitato che collega il nucleo di Tecetti con i Monti di Bedra, per una lunghezza complessiva di ca. 1’800 m. Questo nuovo impianto forestale permetterà di impiegare la teleferica forestale per l’esbosco degli alberi tagliati, anziché l’elicottero, riducendo in questo modo anche l’inquinamento atmosferico e fonico.

Prima di poter realizzare gli interventi proposti bisognerà ancora attendere un paio di anni. L’iter procedurale è infatti ancora lungo; lo studio preliminare dovrà essere dapprima sottoposto alla Sezione forestale per approvazione tecnica formale, dopodiché si potrà procedere con le prossime fasi progettuali (progetto definitivo, domanda di costruzione, appalto, esecuzione dei lavori).

Grazie a questi interventi e alla cura attenta del territorio verrà garantita una protezione efficace della popolazione e dei beni immobiliari di Tenero-Contra, favorendo nel contempo una maggiore biodiversità con un controllo attento delle neofite.

a cura di **Gianfranco Giugni**
e **Christian Casari**
(EcoControl SA)

 **EcoControl** SA

Consulenze ambientali e naturalistiche
Ingegneria forestale
Fisica ed energetica della costruzione

www.ecocontrol.ch

CH - 6604 Locarno
Via Rovedo 16 - CP 464
+41 (0)91 290 12 00
info@ecocontrol.ch

CH - 6900 Lugano
Via Cortivallo 3
+41 (0)91 922 08 25
lugano@ecocontrol.ch